



Informazioni sul nuovo sistema di raccolta di Rifiuti Indifferenziati ad accesso controllato

Caro concittadino,
ti scrivo per informarti che, nel corso del 2021 è prevista una modifica al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, allo scopo di migliorarne la qualità e garantire una ancora maggiore pulizia e decoro del nostro territorio Comunale.

In cosa consiste questa modifica?

I contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato (cassonetti verdi) verranno rimossi e sostituiti da contenitori tecnologici, accessibili solo tramite la tessera che vi verrà consegnata.

Ogni utenza (famiglia o attività) avrà la sua tessera, personale e dotata di codice.

La calotta permetterà di introdurre un sacchetto della dimensione massima di 22 litri.

E' importante sapere che ogni chilogrammo di rifiuto conferito nei cassonetti dell'indifferenziato, per essere trattato e poi smaltito, **ci costa 12 centesimi**, quando invece, a titolo di esempio, 1 kg di sfalci verdi **ci costa 2,5 centesimi**, 1 kg di legno **ci costa 0,8 centesimi**, mentre 1 kg di carta o 1 kg di plastica non hanno costi di recupero.

Ma 22 litri non sono pochi? E se ho rifiuti che non ci stanno nel sacchetto?

Escludendo chi conferisce pannolini e/o pannoloni, una persona produce un volume di rifiuti indifferenziati ed organici che, sommati, arrivano a circa 1,2 litri al giorno, che si riduce a meno della metà gestendo l'organico tramite compostaggio domestico.

A volte capita di gettare nei grandi cassonetti aperti rifiuti che potrebbero essere invece differenziati attraverso appositi servizi od ecocentri (es. piccoli ingombranti, padelle, piatti, materiali in plastica rigida ecc).

Gestendo in maniera differenziata tutto ciò che è riciclabile/recuperabile, una persona sola "riempie" un volume di 22 litri in un mese e mezzo.

Ricordiamoci che il rifiuto indifferenziato è quello il cui smaltimento costa di più, ecco perché è necessario differenziare bene.

Perché questa modifica?

- per impedire a cittadini di altri Comuni di conferire i propri rifiuti nei nostri contenitori, causando un aumento dei costi a nostro carico
- per impedire il conferimento di rifiuti di grandi dimensioni (ed ingombranti, sfalci verdi) per i quali sono previsti appositi servizi
- per migliorare la qualità della raccolta differenziata nel nostro Comune
- per raggiungere gli obiettivi imposti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, obiettivi da cui, purtroppo, con il nostro attuale sistema, siamo molto lontani.

Come influisce questa modifica sul mio modo di gettare i rifiuti?

In maniera minima e trascurabile: i contenitori dell'indifferenziato, della carta, della plastica e del vetro continueranno ad essere su strada.

Per conferire i rifiuti indifferenziati dovrai semplicemente inserirli in un sacco delle dimensioni corrette e portarti dietro la tessera magnetica quando vai a gettarlo nel bidone.

Ma quindi ora pagherò solo per i rifiuti che butterò?

Al momento no, non è prevista una “tariffa puntuale”; i conferimenti verranno registrati dal Comune a fine statistico e di monitoraggio del sistema.

Ma allora a cosa servono queste calotte?

Le calotte servono ad impedire i conferimenti da parte di cittadini di altri Comuni, ad impedire che nei bidoni dell'indifferenziato finiscano rifiuti speciali e rifiuti non conformi e forniscono al Comune uno strumento per monitorare i conferimenti ed individuare gli utenti che abusano o usano scorrettamente il servizio, creando un danno a tutta la collettività.

E che vantaggio ne avremo noi cittadini?

In primo luogo avremo un Comune più pulito ed impediremo che la gente venga da fuori ad usarci come “discarica”, poi miglioreremo la qualità della raccolta differenziata, diventando un Comune virtuoso.

In secondo luogo diminuiranno i rifiuti che portiamo in discarica e potremo permetterci di ridurre i passaggi dei mezzi della raccolta, con un beneficio per le casse comunali e per le tariffe.

Siete sicuri che questo sistema funzioni?

Sì, ci sono esempi in tutta Italia: dei migliori dieci Comuni italiani per raccolta differenziata nel 2019, ben cinque utilizzano sistemi con calotte; dei migliori dieci capoluoghi di Provincia per raccolta differenziata, quattro utilizzano sistemi con calotte.

Sul territorio biellese le calotte vengono usate a Casapinta e Vallanzengo, che ottengono risultati inferiori solo a quelli di Biella, Cossato e Gaglianico.

Ma perché non facciamo la raccolta porta a porta come la maggior parte dei Comuni biellesi?

Perché la conformazione del nostro territorio porterebbe ad avere un aumento dei costi di raccolta ingestibile.



Attenzione:

gli uffici comunali provvederanno a darvi comunicazione della data di inizio del servizio e delle modalità di ritiro della vostra tessera personale



In caso di guasto o disservizio dei bidoni con calotta, segnalare a Cosrab all'indirizzo info@cosrab.it o telefonando al numero **015 40 60 15**